

CRESCERE INSIEME
PROGRAMMA ELEZIONI CONSIGLIERI ALBO TDP BOLOGNA

La figura del **Tecnico della Prevenzione** sta vivendo un momento storico di profonda trasformazione, in quanto dopo più di 100 anni dalla nascita di questa Professione, con vari cambi di denominazione da Vigile Sanitario ad oggi Tecnico della Prevenzione, la Legge Lorenzin 11/01/2018 N. 3 ne ha istituito l'Ordine, come anche per tutte le altre Professioni Sanitarie.

L'obbligo d'iscrizione a tale Ordine è stato però accolto dalla maggior parte dei TdP con forti malumori e disappunto, a causa degli oneri finanziari necessari per l'iscrizione che sono a carico dei Professionisti.

Noi quindi ci proponiamo di trasformare questo obbligo in una

opportunità di crescita professionale

che porti benefici all'intera categoria e favorisca l'integrazione con le altre Professioni Sanitarie.

A tal fine ci prefiggiamo di perseguire i seguenti obiettivi:

- **Realizzazione di corsi di formazione e di approfondimento** specifici per le attività svolte dai TdP, in alternativa ai corsi generici e trasversali, realizzati unicamente per assolvere l'obbligo degli ECM ma che non danno valore aggiunto al Professionista
- **Valorizzazione della Professione del TdP**, anche per il raggiungimento della totale **autonomia**, che ancora oggi considerata, soprattutto nelle pubbliche amministrazioni, una figura "accessoria" e subordinata alla dirigenza medica e non medica
- **Promozione di ruoli dirigenziali per i TdP**, da prevedere nella dirigenza di comparto, come già previsto e realizzato in alcune Ausl sia della nostra che di altre regioni
- **Creare opportunità per svolgere attività professionali in intramoenia**, come già fanno altri professionisti sanitari
- **Accreditamento del TdP** sia in ambito pubblico che privato, per l'attività di consulenza finalizzata all'assolvimento di obblighi di legge da parte degli operatori economici, quali la predisposizione dei manuali di autocontrollo, dei DVR, di eventi formativi e simili, attività che purtroppo oggi sono svolte da persone prive di titoli e competenze specifiche
- **Repressione di attività svolte abusivamente**, purtroppo sempre più frequente, da consulenti privi di titoli e d'iscrizione all'albo professionale
- **Dare origine a momenti di confronto e collaborazione**, sia con gli operatori economici che con la Pubblica Amministrazione, sulle potenzialità della professione del TdP, così come definita dalla normativa vigente, anche per facilitare l'ingresso dei giovani laureati nel mondo del lavoro
- **Promuovere convenzioni** con associazioni di categoria ed operatori economici che necessitino di consulenza professionale tecnica specifica
- **Realizzare** un tavolo di confronto con le Università per l'istituzione di corsi di specializzazione specifici per la classe di laurea del TdP
- **Promozione dell'attività di tutoraggio** con le Università a favore dei giovani laureandi, che sia il più aderente possibile alle attività che il TdP svolgerà nel mondo del lavoro.